

## NOTIZIE DA PARROCCHIE E REALTA' DIOCESANE

## Agorà dei giovani del Mediterraneo... da Loreto a Frosinone

"Beati i perseguitati per aver fatto la volontà di Dio perché Dio da loro il regno" (Mt 5.10), questo il tema dell'ottava edizione dell'Agorà dei giovani del Mediterraneo che si è svolta dal 1° al 8 settembre presso il Centro Giovanni Paolo II di Loreto. Edizione questa che ha visto la partecipazione di 130 giovani cattolici, in rappresentanza di 29 paesi tra Europa, Medio Oriente, Africa e Asia. L'incontro internazionale, organizzato ogni anno dal Servizio nazionale di pastorale giovanile e dall'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria della Conferenza episcopale italiana, si pone l'obiettivo di creare relazioni amichevoli tra i giovani cattolici dei diversi paesi affinché siano capaci, un giorno, di "costruire una civiltà dell'amore in un luogo, il Mediterraneo, che troppo spesso somiglia più ad una frontiera che ad una via". Per questo, nella lettera indirizzata ai governi e alle organizzazioni internazionali, redatta a conclusione dell'evento, i giovani hanno chiesto una maggior "attenzione nei confronti di coloro che, per motivi etnici, religiosi o ideologici, sono costretti ad abbandonare la propria casa e la propria terra".

Le giovani delegazioni, dopo la settimana trascorsa a Loreto, sono state ospitate, a piccoli gruppi, in 25 Diocesi italiane. Anche la Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino ha deciso di aderire al gemellaggio e da martedì 8 a domenica 13 ha accolto due giovani provenienti dalla Serbia (nella foto, con alcuni animatori di pastorale giovanile e tre sacerdoti). I ragazzi, grazie alla collaborazione tra il servizio di pastorale giovanile e le varie associazioni e movimenti diocesani, hanno avuto modo di conoscere alcuni dei luoghi più caratteristici della nostra Diocesi e di partecipare ad a diversi incontri. La testimonianza diretta di chi sperimenta quotidianamente cosa vuol dire essere una "minoranza religiosa" ha ampliato gli orizzonti dei molti ragazzi presenti mostrandoci come sia stato difficile e, come a volte lo sia ancora oggi, vivere la fede nel proprio paese di origine. Con gioia ci hanno raccontato però come l'esperienza vissuta a Loreto, la conoscenza reciproca e il dialogo con l'altro abbiano permesso loro di superare quelle differenze così accentuate dalla storia da considerarle insormontabili.



## FERENTINO

## Da domani missione francescana cittadina

L'iniziativa, che vuole coinvolgere le diverse parrocchie di Ferentino raggiungendo anche i più lontani, nello spirito di annuncio del Vangelo, proprio di San Francesco e la Beata Madre Caterina Troiani, si colloca all'interno delle celebrazioni organizzate in occasione del 150° anniversario della partenza della Beata M. Caterina Troiani da Ferentino per la missione d'Egitto (1859-2009).

Il programma della settimana dedicata alla missione prevede: domani, alle ore 19.00, in S. Agata. La S. Messa presieduta da Mons. Spreafico.

Nelle giornate di martedì e mercoledì, dalle ore 21.00 alle 22.00, Centri di ascolto e, dalle 22.00 in poi, presenza dei missionari al vascello e a Ponte grande.

Giovedì, invece, appuntamento alle ore 21.00 nella chiesa di S. Maria dei Cavalieri Gaudenti per la veglia vocazionale.

Due le iniziative proposte venerdì in contemporanea - dalle ore 21.00: catechesi per i giovani nella chiesa di San Francesco e catechesi per adulti a S. Valentino.

La giornata di sabato porrà al centro l'ordinazione presbiterale del giovane Angelo Segneri - vedi articolo inerente - mentre domenica ci sarà una S. Messa conclusiva, alle ore 19.00, nella chiesa di S. Maria Maggiore e, alle ore 21.30 in piazza Mazzini, il Concerto del GFM dal tema *Solo l'amore smuove le montagne*.

Di seguito, riportiamo la preghiera del nostro Vescovo composta per l'occasione:

Signore Gesù,  
che guardi ad ogni uomo  
con misericordia e compassione,



che raduni i tuoi discepoli  
e parli loro del regno di Dio,  
al declinare del giorno hai ordinato  
di dare da mangiare alla gente  
in un luogo deserto.  
Dove troveremo tutto il pane?  
Dove troveremo la forza?  
Benedetto è il Signore  
che moltiplica il pane,  
ed è presente tra i suoi!  
La tua parola è pane di vita eterna,  
concedi a noi di ascoltarla  
e di comunicarla con gioia  
perché tanti possano conoscere  
la grandezza del tuo amore,  
gioire della tua amicizia,  
gustare la tua pace.  
Tu che sei Dio,  
con il Padre e lo Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen

✠ Ambrogio Spreafico

(ha collaborato Luca Caliciotti)

Ordinazione presbiterale per Angelo Segneri  
Sabato prossimo a Ferentino

Riconoscenti a Dio fonte di ogni vocazione, i Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, la Chiesa di Frosinone - Veroli - Ferentino e la famiglia Segneri annunciano con gioia l'Ordinazione presbiterale di Angelo Segneri, C.R.I.C. per l'imposizione

delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo diocesano, S.E. Mons. Ambrogio Spreafico.

La celebrazione - della quale proporranno un fotoservizio nelle prossime settimane - è fissata per sabato prossimo, 19 settembre, alle ore 18.00 presso la

Concattedrale dei SS. Giovanni e Paolo, in Ferentino. Il giorno seguente, domenica 20 settembre, don Angelo presiederà per la prima volta l'Eucarestia, alle ore 11.00, nella chiesa di S. Maria dei Cavalieri Gaudenti, in Ferentino.

## VEROLI

Gli atti del Convegno  
sulla Beata Fortunata Viti

A 40 anni dalla beatificazione,  
con il saggio del professor Andreoli

(A.C.) - La figura della Beata Maria Fortunata Viti, monaca benedettina vissuta per circa 72 anni nella clausura del monastero di Santa Maria dei Franconi di Veroli, è stata riscoperta nella sua città natale e nella nostra diocesi in occasione del quarantennale della beatificazione, proclamata l'8 ottobre 1967 da papa Paolo VI. L'attualità del suo messaggio è stata messa in luce in particolare da un convegno di studi svoltosi nella concattedrale di Sant'Andrea in Veroli il 20 aprile 2008.

In quella occasione il professor Vittorino Andreoli, psichiatra di fama mondiale, presentò un'ampia sintesi degli esiti del suo imprevedibile e straordinario incontro con questa umile monaca vissuta sempre nel nascondimento. Affascinato dalla vicenda di Suor Fortunata, Andreoli ne aveva attentamente studiato la dimensione umana, rintracciando l'estrema attualità di questa donna attraverso le biografie, le migliaia di pagine dei Processi per la cau-

sa di beatificazione e gli stessi luoghi della sua vita. Ora le monache benedettine di Santa Maria dei Franconi pubblicano il volume degli Atti di quel convegno, con il titolo *Tra cielo e terra. La beata Maria Fortunata Viti*. Nella prefazione il vescovo diocesano, S. E. monsignor Spreafico mette in evidenza come "Maria Fortunata ci aiuti a riscoprire il segreto dell'ascolto, che trasforma l'ordinario di una persona in straordinario e indica a gente incerta e impaurita una via semplice verso la santità". Dopo l'introduzione dell'Abadessa suor Letizia Cianchetti, vengono riportate le relazioni di Luigi Tiana, priore del Sacro Speco di Subiaco, e di Luigi Borriello, docente al "Teresianum" di Roma, insieme agli interventi del moderatore dell'incontro don Domenico Pompili, Direttore dell'Ufficio nazionale per le Comunicazioni Sociali della Cei. La parte più consistente del volume è però costituita dal testo integrale dello studio di Vittorino An-



La copertina del volume

dreoli sulla "dimensione umana" di Anna Felice Viti. In chiusura si trovano i discorsi e l'omelia che il 4 maggio 2008 il cardinal José Saraiva Martins, allora Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, tenne a Veroli, in occasione della sua visita alla città e al monastero in cui visse la Beata. Per informazioni sul volume, contattare le Benedettine Veroli allo 0775/230020.